



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA
Viale Vincenzo Verrastro, 5
85100 POTENZA (PZ)
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO
Dirigente generale: ing. Giuseppe Galante
giuseppe.galante@regione.basilicata.it - tel. 0971668849
dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Potenza, 13 gennaio 2021

Prot.n. 0009430

Alla c.a. del Sindaco e del Responsabile UTC
dei Comuni di Melfi, Rapolla, Barile, Ginestra,
Maschito, Forenza, Acerenza, Venosa, Lavello,
Montemilone, Banzi, Genzano di Lucania,
LORO SEDI

p.c.
al Dirigente Ufficio Urbanistica e Pianificazione
Territoriale
Al Segretario Regionale del Mibact
Al Soprintendente della SABAP di Basilicata
all'Assessore al Dip. Ambiente e Energia
LORO SEDI

Oggetto: Piano Paesaggistico Regionale (PPR). Delimitazione aree di interesse archeologico ex art. 142 comm1 lett. m) D.Lgs n. 42/2004(Codice). DGR. n. 754/20020

Pervengono a questa direzione generale quesiti tesi ad ottenere chiarimenti sulla immediata efficacia delle delimitazioni di Beni Paesaggistici proposte dal redigendo PPR ed approvate con DGR n.754/2020 e sulla conseguente applicabilità a tali Beni delle procedure ex art. 146 del Codice.

Si ritiene, pertanto, opportuno fornire precisazioni e chiarimenti in merito.

Come è noto, con la DGR di che trattasi, sono state approvate, previa validazione del Comitato Tecnico Paritetico per la redazione del PPR, le proposte di delimitazione di 5 aree di interesse archeologico ex art. 142 comma 1 lett.m) del Codice.

Le 5 aree di interesse archeologico che, solo per sintesi, sono state raggruppate sotto la denominazione di "Ager Venusinus" (Ager Venusinus, Ager Bantinus, Ager Ofantino, Comprensorio melfese, Via Appia), sono state perimetrare a valle di un percorso di analisi e approfondimento tecnico multidisciplinare che ha coinvolto professionisti del Mibact e della Regione impegnati nella redazione del PPR, sulla base dell'apporto specialistico dell'Università di Foggia. Le 5 aree sono visualizzabili sul portale regionale dedicato al PPR nella sezione WebGis Tutela all'indirizzo <http://ppr.regione.basilicata.it>.

Costituiscono, come avanti detto, **proposte di delimitazione del PPR in elaborazione**, prodotte con riferimento alle aree di interesse archeologico già individuate nell'Allegato A (e negli elaborati cartografici in esso richiamati) della L.R. n. 54/2015, rispetto alle quali, con analisi, valutazioni ed interpretazioni specialistiche, il PPR sta proponendo perimetrazioni che possono essere di dimensioni più ridotte o più ampie.

Si sottolinea che l'obiettivo del PPR in relazione alle perimetrazioni proposte è il riconoscimento del valore paesaggistico dei territori di che trattasi, nell'ottica della tutela attiva e della loro piena valorizzazione.



Per obbligo normativo (art. 9 L.R. n.23/1999, art. 144 Codice, Convenzione Europea del Paesaggio) oltre che per scelta programmatica dell'amministrazione regionale (vedasi Documento Programmatico del PPR approvato con DGR n. 1374/2018 ed integrato con DGR n. 322/2020) dette proposte saranno rimesse alla valutazione e concertazione con i Comuni e comunità interessate, sia nella fase di partecipazione attiva alla formazione del Piano sia nella fase di partecipazione per osservazione al PPR.

Si ritiene opportuno, inoltre, circostanziare che la DGR n. 754/2020 ha natura interlocutoria (presa d'atto) in un procedimento complesso in itinere e che il Piano non è pervenuto ad un grado di maturazione che consenta di essere adottato, conseguentemente, non sono entrate in funzione le norme ex art. 143 comma 9 del Codice a salvaguardia della perimetrazione e relativa normativa.

In conclusione, si chiarisce che la delimitazione delle aree che qui interessano, riportata nei documenti di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 754/2020, acquisirà efficacia al termine del processo di pianificazione disciplinato dalla L.R. n. 23/1999 e dal Codice, ovvero, non crea automaticamente l'obbligo della procedura dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Codice.

Resta fermo che con riferimento ai territori comunali, interessati dalla presenza di altre tipologie di Beni Paesaggistici (ex art. 136 e 142 del Codice), permane l'obbligo di attivare la predetta procedura, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e del Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.

Il Dirigente Generale
(Ing. Giuseppe GALANTE)

Referente

P.A.P. Piani e Progetti Speciali

(Arch. Anna ~~Rate~~)